

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 12 agosto 1969

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 6; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Picca-pietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'Interno: Conferimento di attestati di pubblica beneficenza al valor civile Pag. 5042

LEGGI E DECRETI

1968

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1968, n. 1653.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale « Gorno Ruffoni », con sede in Pontevico Pag. 5043

1969

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 marzo 1969, n. 486.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale civile, con sede in San Secondo Parmense Pag. 5043

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 maggio 1969, n. 487.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino Pag. 5043

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 giugno 1969, n. 488.

Norme di attuazione dello statuto della Regione siciliana, integrative del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 maggio 1947, n. 307, concernente il commissario dello Stato Pag. 5045

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 giugno 1969, n. 489.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma Pag. 5046

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1969, n. 490.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia Pag. 5047

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1969.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera nel comune di Tortoreto Pag. 5049

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1969.

Revoca, in seguito a rinuncia, della registrazione della specialità medicinale denominata « Idropulmina tetraciclina », limitatamente alla confezione da otto capsule a nome della ditta Richardson-Merrell S.p.a., con sede in Napoli. (Decreto di revoca n. 4184/R) Pag. 5051

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1969.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Paderno d'Adda Pag. 5051

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1969.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Genova Pag. 5052

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1969.

Declassificazione tra le comunali di cinque strade in provincia di Roma Pag. 5053

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1969.

Aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato n. 3 al regolamento concernente la disciplina della produzione, del commercio e della vendita del fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate Pag. 5053

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1969.

Classificazione tra le comunali di una strada in provincia di Messina Pag. 5054

VISTO dal Sindaco
Calogera

PUBBLICATA ALL'ALBO
PRETORIO DAL 25.9.1969
AL 26.12.1969
IL SINDACO

ate della ferrovia medesima; indi lungo tale limite sino a intersezione con il confine tra il comune di Tortoreto ed il comune di Giulianova; indi seguendo il confine stesso lungo il fiume Salinello sino a raggiungere la foce del medesimo sul mare Adriatico.

La proposta di vincolo viene, pertanto, approvata da tutti i componenti la commissione, ad eccezione dell'architetto Giandomenico Spinuzzi, astenutosi.

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Teramo

Seduta del 20 giugno 1967 - Verbale aggiuntivo n. 6-bis a parziale modifica del verbale n. 3 della seduta del 18 aprile 1967

Oggi 20 giugno 1967, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Teramo, si è riunita la commissione provinciale di Teramo per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche.

(Omissis).

Esauritasi la discussione relativa all'apposizione del vincolo sulla zona costiera del comune di Pineto, come da verbale n. 6 di eguale data, il presidente informa la commissione che il comune di Tortoreto, con lettera n. 2577 di protocollo in data 15 giugno 1967, diretta alla Soprintendenza ai monumenti e gallerie per l'Abruzzo e Molise, ha rilevato che la zona a cavallo con la strada statale 16 nei pressi della Villa Guarino in comune di Tortoreto è stata compresa nella descrizione del vincolo paesistico apposto alla fascia costiera di detto comune di cui al precedente verbale n. 3 della seduta del 18 aprile 1967, mentre invece in tale seduta la zona stessa è stata esclusa dalla commissione dal vincolo paesistico in quanto già completamente occupata da opifici industriali funzionanti o in corso di realizzazione.

Il presidente dà atto della fondatezza del rilievo mosso dal comune di Tortoreto e conseguentemente propone alla commissione di provvedere alla modifica del verbale n. 3 della seduta del 18 aprile 1967, nel senso di sostituire alla descrizione del vincolo paesistico del comune di Tortoreto contenuta nel verbale stesso, la seguente nuova descrizione che, pertanto, viene a far parte integrante e sostanziale, a tutti gli effetti del predetto verbale.

COMUNE DI TORTORETO

Le zone comprese fra il mare Adriatico, la linea di demarcazione fra il confine del comune di Tortoreto con il comune di Alba Adriatica, indi il confine stesso dal punto a quota (+2-) fra Villa Giulia e Villa Amelia, lungo l'asse della strada comunale che, oltrepassata la ferrovia, interseca l'asse della strada statale n. 16, al km. 402; indi da detto punto lungo l'asse del proseguimento della medesima strada comunale fino all'intersezione con l'asse della strada che dalla località Massaria Guarino sale a Tortoreto Alto; indi lungo l'asse della strada stessa fino a raggiungere la località Villa Priori, indi verso la località Vascello fino a quota (+111); indi lungo l'asse della strada vicinale sino all'intersezione dell'asse della circonvallazione a Valle di Tortoreto Alto; indi lungo l'asse della circonvallazione stessa fino alla quota (+224); indi da tale quota lungo l'asse della strada S. Giovanni sino all'intersezione con l'asse stradale di via del Bastioni; indi lungo l'asse della strada medesima sino a quota (+176); indi da tale quota lungo l'asse di via Pretore sino all'intersezione col primo bivio della stradina vicinale per casa De Ascentiis; indi da tale bivio lungo l'asse della strada vicinale per casa Rosati sino all'intersezione della quota (+112) del Colle S. Pietro; indi lungo la quota di livello a quota (+112) sino all'intersezione con l'asse della strada S. Paolo, indi lungo l'asse di tale strada sino all'intersezione con il bivio in località Casa delle Suore; indi lungo l'asse della strada S. Paolo sino al bivio della località contrada Ozzi, indi lungo l'asse della strada vicinale sino all'intersezione con la curva di livello a quota (+5), indi lungo tale curva fino all'intersezione con l'asse della strada vicinale che discende dalla località Casa delle Suore; da qui, lungo la direzione della medesima strada fino ad intersecare il limite della proprietà delle ferrovie dello Stato a monte della ferrovia medesima; indi lungo tale limite sino alla intersezione con il confine tra il comune di Tortoreto ed il comune di Giulianova; indi seguendo il confine stesso lungo il fiume Salinello sino a raggiungere la foce del medesimo sul mare Adriatico.

(7241)

PUBBLICATA ALL'ALBO
PRETORIO DAL 26.9.1969
AL 26.10.1969
IL SEGRETARIO

VISTO: Il Sindaco
Cantaferrari

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1969.

Revoca, in seguito a rinuncia, della registrazione della specialità medicinale denominata « Idropulmina tetraciclina », limitatamente alla confezione da otto capsule a nome della ditta Richardson-Merrell S.p.a., con sede in Napoli. (Decreto di revoca n. 4184/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 10 febbraio 1964, 14 giugno 1968 e 17 febbraio 1969, con i quali venne registrata al n. 20.306 la specialità medicinale denominata « Idropulmina tetraciclina » nelle confezioni da 8, 16 e 20 capsule, nonché al n. 20.306/A la categoria flacone da 20 ml. di sospensione per uso orale, a nome della ditta Richardson-Merrell S.p.a., con sede in Napoli, via Pietro Castellino n. 111;

Vista la dichiarazione in data 17 giugno 1969 con cui la ditta stessa ha rinunciato alla registrazione della specialità medicinale suddetta, limitatamente alla confezione da 8 capsule;

Ritenuto che, in conseguenza, si è venuto a determinare il presupposto per la revoca della registrazione stessa;

Visto l'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata, in seguito a rinuncia, la registrazione della specialità medicinale denominata « Idropulmina tetraciclina » limitatamente alla confezione da 8 capsule, registrata al n. 20.306 con decreto in data 14 giugno 1968.

Resta confermata la registrazione a nome della ditta medesima, della specialità medicinale predetta, nelle confezioni da 16 e 20 capsule, registrate al medesimo numero in data 10 febbraio 1964 e 14 giugno 1968 e della categoria flacone da 20 ml. di sospensione per uso orale, registrata al n. 20.306/A, con decreto in data 17 febbraio 1969.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione dovrà essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, ed il medico provinciale di Napoli è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 luglio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(7183)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1969.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Paderno d'Adda.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 10 giugno 1968, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Paderno d'Adda;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Paderno d'Adda;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè riveste importante interesse pubblico per le bellezze panoramiche dei quadri naturali che si godono dalle strade, a volte riccamente alberate, e punti di vista accessibili al pubblico. Esso territorio è caratterizzato da gradevoli ondulazioni che si accentuano bruscamente per scendere verso l'Adda con notevoli gruppi di alberi, punteggiato da parchi privati di notevole bellezza e consistenza arborea. Gli abitati delle frazioni e i gruppi sparsi di edifici costituiscono un insieme di valori espressivi naturali e dovuti all'intervento dell'uomo, particolarmente fusi insieme a costituire complessi di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale ove è nota essenziale la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano; tali caratteri si ravvisano particolarmente importanti in corrispondenza delle vedute dal ponte di Paderno, con le magnifiche vedute sull'Adda verso nord e il territorio di Robbiate, con il corso del fiume, il canale scolmatore e la notevole struttura in ferro del ponte viario e ferroviario;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Paderno d'Adda ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Paderno d'Adda provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 luglio 1969

P. Il Ministro: PELLICANI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Como

Verbale n. 1

Convocata con lettera raccomandata 22 maggio 1968 n. 6326 si è riunita oggi 10 (dieci) giugno millenovecentosessantotto, alle ore 9 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

(Omissis).

PADERNO D'ADDA - Vincolo paesistico intero territorio comunale.

Il presidente della commissione, presente il sindaco di Paderno d'Adda, propone alla commissione di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, nn. 3 e 4 dell'art. 1, l'intero territorio del comune di Paderno d'Adda, così delimitato:

L'intero territorio comunale riveste importante interesse pubblico per le bellezze panoramiche dei quadri naturali che si godono dalle strade, a volte riccamente alberate, e punti di vista accessibili al pubblico. Esso territorio è caratterizzato da gradevoli ondulazioni che si accentuano bruscamente per scendere verso l'Adda con notevoli gruppi di alberi, punteggiato da parchi privati di notevole bellezza e consistenza arborea. Gli abitati delle frazioni e i gruppi sparsi di edifici costituiscono un insieme di valori espressivi naturali e dovuti all'intervento dell'uomo, particolarmente fusi insieme a costituire complessi di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale ove è nota essenziale la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano; tali caratteri si ravvisano particolarmente importanti in corrispondenza delle vedute dal ponte di Paderno, con le magnifiche vedute sull'Adda verso nord e il territorio di Robbiate, con il corso del fiume, il canale scolmatore e la notevole struttura in ferro del ponte viario e ferroviario.

Il sindaco di Paderno d'Adda dichiara che si asterrà dalla votazione, non avendo ancora potuto sentire il parere del consiglio comunale in merito al vincolo.

La commissione,

con sei voti favorevoli e con l'astensione del sindaco, vota la proposta di vincolo dell'intero territorio del comune di Paderno d'Adda, per le motivazioni sopra esposte, ai sensi della legge 29 giugno 1939, art. 1, nn. 3 e 4.

(7243)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1969.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Genova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 168/10170 del 18 maggio 1965, con la quale l'amministrazione provinciale di Genova ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada intercomunale « Apparizione-Uscio-Calcinara », con inizio nei pressi di Apparizione, in proseguimento della esistente strada comunale, che da Borgorati sale sulle pendici del monte Fasce e, dopo un percorso di km. 13+340, termina in località Calcinara, innestandosi sulla provinciale n. 19 Lumarzo-Colle Caprile;

Visto il voto n. 565 dell'8 aprile 1969, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole alla classificazione della suddetta strada, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, lettera a) della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto, pertanto, che la strada di che trattasi può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;